

Comune di
San Vito

Provincia di Sud Sardegna

**OBIETTIVI PER
MISSIONE**

2023

Obiettivi per missione

Di seguito viene riportato l'elenco degli obiettivi strategici catalogati per missione e i principali interventi previsti.

MISSIONE	OBIETTIVI STRATEGICI	PRINCIPALI INTERVENTI
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	Semplificare l'accesso ai servizi e promuovere maggiori livelli di partecipazione e trasparenza dell'azione amministrativa.	<p>Garantire la conoscenza dell'azione amministrativa e promuovere maggiori livelli di trasparenza, in particolare:</p> <p>a) Programmare annualmente le azioni di comunicazione definendo le iniziative, le campagne principali e i miglioramenti dei servizi, continuando a veicolare puntualmente le informazioni;</p> <p>b) Sviluppare l'integrazione dei vari canali di comunicazione aperti (social network, sito istituzionale, whatsapp, newsletter telematica ed App Municipium)</p> <p>c) Sviluppare la sezione turistica e lo spazio dedicato alle associazioni locali sul sito web del Comune;</p> <p>d) Aderire all'APP "IO" di accesso ai servizi della Pubblica Amministrazione sviluppata a livello nazionale;</p> <p>e) Pubblicare in modo chiaro e comprensibile, attraverso il sito internet, l'utilizzo delle risorse economiche del comune.</p> <p>Facilitare l'accesso dei cittadini ai servizi pubblici, anche in forma digitale on line . Semplificare l'accesso alle procedure amministrative, domande di prestazioni e richieste simili.</p> <p>Realizzare la trasformazione digitale in linea con il piano nazionale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione e, in particolare:</p> <p>a) completare i percorsi per attivare i pagamenti on line (PagoPA) , l'integrazione con l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), il Sistema Pubblico d'Identità Digitale (Spid);</p> <p>b) programmare e realizzare gradualmente le attività necessarie per la digitalizzazione delle procedure di presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte dei cittadini e delle imprese.</p>
	1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	Misurare e valutare l'efficacia dell'attività amministrativa rispetto alla capacità di soddisfare i bisogni dei cittadini, generando valore pubblico.
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	Finalizzare all'attuazione degli obiettivi strategici l'organizzazione dell'ente e le politiche del personale	<p>b) promuovere il benessere organizzativo e una migliore organizzazione del lavoro che favorisca l'equilibrio tra tempi di lavoro e vita privata;</p> <p>c) promuovere all'interno dell'amministrazione la cultura di genere e il rispetto del principio di non discriminazione.</p> <p>Migliorare gli strumenti di programmazione, misurazione, valutazione e rendicontazione delle performance, armonizzandoli con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria e con il sistema dei controlli interni.</p>

MISSIONE	OBIETTIVI STRATEGICI	PRINCIPALI INTERVENTI
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	Garantire equità sociale in materia di tariffe e tributi locali e stabilire un rapporto diretto e collaborativo con il contribuente.	<p>Mantenere e promuovere la funzione sociale delle politiche tariffarie rispetto ai servizi erogati.</p> <p>Definire politiche attive nella gestione dei tributi locali, nei limiti consentiti dalle norme e dall'equilibrio di bilancio, che garantiscano in maniera più ampia possibile la progressività e l'equità dell'imposizione.</p> <p>Potenziare e affinare gli interventi per il recupero dell'evasione e dell'elusione fiscale in materia dei tributi locali anche in collaborazione con gli altri soggetti deputati al controllo delle entrate pubbliche;</p> <p>Definire controlli e iniziative che agevolino la tempestiva riscossione delle entrate proprie relative ai proventi dei beni e dei servizi.</p> <p>Venire incontro alle esigenze del contribuente attraverso un rapporto diretto con l'ufficio competente, che continuerà ad essere a disposizione della popolazione sia per fornire chiarimenti che per accogliere eventuali contestazioni.</p> <p>Continuerà ad essere praticato l'accertamento con adesione al fine di stabilire un rapporto diretto con il contribuente privilegiando il dialogo alla punizione. Favorire il ravvedimento tributario e l'autotutela per prevenire l'insorgere di contenziosi con l'amministrazione Comunale</p> <p>Programmare, progettare e realizzare nuove opere e interventi di manutenzione straordinaria, intercettando finanziamenti regionali, statali ed europei e ricercando partnership private, con priorità ai seguenti interventi:</p> <p>a) Casa residenziale/accoglienza/struttura integrata -(riconversione ostello San Priamo)</p> <p>b) Nuovi parcheggi</p> <p>c) Illuminazione borgata di Brecca</p> <p>d) Completamento aree svago e aree verde Via Delia Mameli, Via Monte Narba e Via delle Rose</p> <p>e) Recupero edificio villaggio operaio storico di San Priamo</p> <p>f) Completamento illuminazione e rete idrico fognaria San Salvatore e Sa Spadula</p> <p>g) Servizi cimiteriali - costruzione nuovi loculi</p> <p>h) Interventi di manutenzione straordinaria edifici storici - Palazzo Piazza Municipio</p> <p>Stabilizzare l'affidamento del servizio di Manutenzione e Decoro Urbano (manutenzione del patrimonio comunale - verde pubblico - arredo urbano - rete e impianti tecnologici- strade - immobili)</p> <p>Proseguire il programma di efficientamento energetico degli edifici pubblici e della rete di illuminazione</p> <p>Il completamento delle opere previste sull'area verde attrezzata da destinare a luogo di svago ed incontro per adulti e bambini delimitata dalla Via Delia Mameli, dalla Via Monte Narba e dalla Via delle Rose.</p> <p>Edilizia scolastica. Costante attività di monitoraggio e verifica di agibilità degli edifici scolastici con interventi di manutenzione e messa in sicurezza. Sarà riservata la massima attenzione alla manutenzione straordinaria della palestra della scuola secondaria di primo grado. Messa in funzione dell'ascensore situato nell'edificio scolastico.</p>
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programmare, progettare e realizzare nuove opere e interventi di manutenzione straordinaria, con risorse proprie, intercettando finanziamenti regionali, statali ed europei e ricercando partnership private. Monitorare, mantenere, curare e migliorare l'efficienza delle strade, degli spazi pubblici e del patrimonio edilizio.	
4. Istruzione e diritto allo studio	Creare un'offerta formativa coerente con i cambiamenti della società, volta a sviluppare negli studenti competenze per la vita e a favorire tutti quei processi di produzione, costruzione e progettazione che stanno alla base della creazione e dello sviluppo delle nuove professioni del futuro, dell'imprenditorialità e di un proficuo inserimento nel mondo del lavoro.	Si provvederà a completare l'aula informatica dove sono necessari interventi e a garantire la connessione con la fibra a Internet in tutti gli edifici scolastici, indispensabile strumento di condivisione e di comunicazione, quale contributo ad un'offerta formativa coerente con i cambiamenti della società
MISSIONE	OBIETTIVI STRATEGICI	PRINCIPALI INTERVENTI
4. Istruzione e diritto allo studio	Miglioramento di tutte le scuole, sia sotto il profilo della loro fruibilità, delle manutenzioni straordinarie e dell'adeguamento alla normativa vigente in materia	<p>Manutenzione straordinaria, messa in sicurezza dei locali e agibilità</p> <p>Miglioramento degli edifici scolastici sia dal punto di vista dell'antincendio, che dell'efficientamento energetico.</p> <p>Manutenzione campo di calcetto scuola Media</p>

	di sicurezza ed efficientamento energetico.	Completamento sistema idrico di emergenza Rendere utilizzabile l'ascensore della scuola primaria Completamento lavori di manutenzione straordinaria palestra scuole medie Realizzare interventi volti a promuovere, tutelare, incrementare i beni architettonici e i beni dichiarati di interesse culturale. Censimento siti archeologici e creazione di itinerari tematici - Antichi Portali e Pozzi Sentieristica, percorsi e circuiti naturalistici - Sette Fratelli, Miniere, Nuraghi ecc.
5. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Realizzare interventi volti a promuovere e tutelare i pregi ambientali, naturalistici, monumentali, storici ed archeologici del territorio.	Partecipare a bandi e misure previsti per realizzare interventi volti ad una maggiore fruizione di aree, monumenti e luoghi d'interesse: realizzare sentieri attrezzati, cammino minerario di Santa Barbara e via dell'argento, la via Stibium e il cammino di San Giorgio Vescovo. Valorizzare e recuperare le antiche chiese campestri - San Giorgio, San Lussorio, San Vincenzo. Incoraggeremo qualsiasi iniziativa anche privata mirata alla promozione dell'immagine del paese, dalla pulizia della rete viaria interna al paese alla cura e abbellimento delle facciate degli edifici esistenti. Valorizzare del patrimonio culturale di San Vito sviluppando ulteriori percorsi tematici del Museo Etnografico, favorendo la presenza di mostre temporanee e lo svolgimento di laboratori artistici all'interno degli spazi degli edifici comunali recentemente oggetto di donazione al Comune di San Vito Promuovere la lettura e l'uso degli spazi della biblioteca mediante specifici progetti, anche con il coinvolgimento delle scuole, e tenendo conto dei risultati delle indagini di soddisfazione degli utenti. Recupero e valorizzazione delle antiche Chiese campestri
5. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Promuovere la cultura e la memoria storica attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale, il sostegno alle associazioni operanti sul territorio e la realizzazione di eventi.	Valorizzazione degli antichi percorsi nuragici e medioevali, dare il giusto valore all'architettura religiosa presente nell'abitato di San Vito e nella Frazione di San Priamo costituita da veri e propri tesori architettonici che meritano di essere conservati e rivalutati. Sostenere le associazioni culturali presenti sul territorio e la produzione dell'editoria locale. Istituzione Consulta delle Associazioni per coordinare e ottimizzare il rapporto con l'amministrazione comunale istituire lo Sportello Linguistico Sovracomunale del Sarrabus Sviluppare iniziative per promuovere la conoscenza e il ricordo della figura di Tziu Antoni Cuccu e le sue opere organizzando un Festival della Lingua Sarda e l'istituzione di un premio letterario. Partecipare attivamente alle politiche educative sulle principali aree tematiche quali infanzia, disabilità, disagio, ed educazione extrascolastica. Supporto alle famiglie e ai docenti in merito alle problematiche che gli studenti manifestano nel loro percorso scolastico, con la destinazione di appositi fondi allo screening per i disturbi specifici dell'apprendimento. Offrire sostegno educativo per i bambini e i ragazzi diversamente abili, al fine di assicurare la realizzazione di un progetto educativo adeguato ai bisogni speciali.
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero	Garantire un alto livello qualitativo dei servizi a sostegno delle famiglie. Valorizzare il mondo della scuola come luogo di attivazione di percorsi di educazione, aggregazione e relazione dei giovani e delle loro famiglie, e di crescita culturale e sociale del paese. Educare ragazzi e famiglie al cambiamento	Incentivare esperienze educative ludiche e culturali extrascolastiche Trasporto scolastico "Scuolabus" Servizio estivo Spiaggia Day per i bambini e ragazzi Migliorare il servizio mensa della scuola dell'infanzia Verranno incentivate e valorizzate le esperienze educative, ludiche e culturali alla scoperta di tradizioni, valori artistici ed ambientali del territorio in accordo e in sinergia con eventuali operatori e servizi dell'extrascuola.
MISSIONE	OBIETTIVI STRATEGICI	PRINCIPALI INTERVENTI
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero	Promuovere e sostenere i cittadini che, singolarmente o in forma associata, vogliono contribuire e partecipare direttamente al miglioramento del paese	Istituire la consulta e/o rete dell'associazionismo e del volontariato. Migliorare la regolamentazione e la concessione dei contributi alle associazioni, le quali dovranno presentare specifici progetti annuali.
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero	Promuovere la salute fisica, sostenendo le società e le associazioni sportive che trasmettono i valori della	Promuovere l'attività sportiva e sostenere le società e le associazioni sportive, attraverso: a) il sostegno agli eventi sportivi nazionali, regionali (Tennis, calcio, ciclismo, pallavolo, karate, ecc..)

	correttezza sportiva e della sana competizione.	<p>b) contributi alle società sportive riconsociute; della Carta Etica regionale dello sport ;</p> <p>c) promozione della costituzione della “Consulta dello sport” che favorisca la collaborazione tra le varie società;</p> <p>d) Promuovere l’etica nello sport diretta a prevenire i comportamenti come la discriminazione e la violenza e premiare le associazioni sportive che si distinguono per la correttezza agonistica.</p> <p>Favorire l’attività sportiva dei bambini, anche in situazione di disagio socio-economico, e delle persone con disabilità attraverso meccanismi di premialità e/o agevolazioni tariffarie da inserire nei procedimenti di concessione degli impianti sportivi.</p> <p>Valorizzare l’intervento dei privati nella realizzazione di migliorie e/o dei opere di manutenzione straordinaria negli impianti sportivi comunali nell’ambito dei procedimenti di concessione degli impianti.</p> <p>Riqualificare gli impianti sportivi di tennis, bocce, calcio e calcetto migliorandone la struttura, i servizi, la gestione e la fruizione, anche a fronte di presentazione di domande per ottenere contributi regionali e statali. Migliorare i servizi utilizzando energie rinnovabili; rinnovare le pavimentazioni all’interno degli edifici scolastici per metterle a disposizione di studenti e società sportive. Completamento dell’area verde Via Delia Mameli con spazi attrezzati per fitness all’aperto</p> <p>Realizzazione manto campo di calcio in erba sintetica, manutenzione straordinaria dei campi da tennis e bocce e rendere fruibile il campo di calcetto della scuola media.</p> <p>Sostenere le nuove iniziative imprenditoriali, sia attraverso la concessione di contributi a fondo perduto per la costituzione e l’avvio di nuove attività d’impresa, sia attraverso l’ampliamento delle aree edificabili nella zona industriale</p>
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero	Riqualificare gli impianti sportivi migliorandone la struttura, i servizi, la gestione e la fruizione	
7. Turismo	Valorizzare le vocazioni locali artigianali, agricole e industriali.	<p>Indirizzare l’azione politica quale canale di trasmissione tra realtà imprenditoriali, sindacati e associazioni di categoria.</p> <p>Sostenere le realtà commerciali locali anche attraverso: a) iniziative di promozione online (galleria commerciale online dei prodotti locali); b) creazione vetrine di promozione prodotti locali: c) azioni per incentivare l’utilizzo di aree e locali comunali per migliorare il contesto urbano.</p> <p>Promuovere l’economia verde sostenibile collegata con lo sviluppo del turismo tramite le aziende agrituristiche presenti sul territorio.</p> <p>Realizzare l’ufficio turistico virtuale che, tramite realizzazione di InfoPoint, consente la creazione di una rete di collaborazione tra gli operatori turistici del territorio.</p> <p>Installazione di cartelloni ritraenti foto storiche che ritraggono antichi bar e alle piccole botteghe rionali, altro simbolo di una San Vito del passato. Si intende inoltre realizzare un portale Web per la promozione del turismo che interessi contemporaneamente tutte le attività economiche del settore, come ricettività, ristorazione e attività commerciali in genere. Collegare ospitalità e manifestazioni - Strutture ricettive, sagre ed eventi socio culturali, religiosi ed enogastronomici.</p> <p>Incoraggiare l’apertura di nuovi B&B intercettare così i flussi turistici non di massa.</p> <p>Pianificazione turistica insieme agli altri paesi del Sarrabus-Gerrei. Favorire la creazione di offerte turistiche a livello di Unione dei Comuni, in particolare con il comune di Muravera, e raccordare il territorio al programma di sviluppo turistico della costa Sud- Est. Raccordare il sistema patrimonio archeologico sanvitese e muraverese con le vicine spiagge di Feraxi, Colostrai, Costa Rei; implementare il sistema delle strutture ricettive con quello del comparto agroalimentare ed eno-gastronomico.</p> <p>Incoraggiare l’apertura di nuovi B&B al fine poter accogliere gli escursionisti e i pellegrini che percorreranno i nostri sentieri, e attrarre quella branca del turismo che pur prediligendo le spiagge non disdegnano alloggiare all’interno dei centri storici.</p> <p>Sostenere iniziative per la realizzazione di percorsi trekking, percorsi mountain bike, e sentieristica.</p> <p>Adozione Piano Urbanistico Comunale. Saranno individuate e normate tutte le zone omogenee presenti sul territorio e soprattutto la zona "E" agricola.</p>
7. Turismo	Valorizzare le eccellenze e le peculiarità del territorio per renderlo attrattivo.	
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Ridisegnare e rigenerare il territorio urbano tenendo conto delle mutate esigenze abitative e delle trasformazioni economiche e sociali in atto. Ridurre lo sfruttamento del suolo attraverso il riuso e il recupero dei luoghi degradati, delle aree dismesse e degli spazi vuoti.	<p>Riperimetrazione zona B nella borgata di Tuerra</p> <p>Viabilità - manutenzione strade vicinali esistenti, elettrificazione zone rurali</p> <p>Potenziamento Zona P.I.P. - Estensione aree per nuovi lotti</p> <p>Elaborazione rappresentazione cartografica del reticolo idrografico</p> <p>Sostegno alle nuove iniziative per l’utilizzo delle risorse naturali nel rispetto dell’ambiente</p> <p>Continueremo ad esercitare pressioni su AREA (ex Istituto Autonomo Case Popolari) affinché voglia regolarizzare il rapporto locativo e concedere</p>

8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Favorire una maggiore e migliore fruizione delle aree oggetto di politiche abitative	<p>successivamente in diritto di proprietà agli attuali detentori le case del rione "Sa Mongia"</p> <p>Continueremo ad esercitare pressioni su AREA (ex Istituto Autonomo Case Popolari) affinché voglia regolarizzare il rapporto locativo, e concedere successivamente in diritto di proprietà agli attuali detentori, le case del rione "Sa Mongia",</p> <p>Assegnazione ultimi lotti edificabili del Piano di Zona P.E.E.P. in località Genna Ureu</p> <p>Prossimamente si concluderà l'iter tecnico-burocratico che consentirà di liberare gran parte del centro abitato dal vincolo idrogeologico imposto dal P.A.I</p> <p>Con l'adozione del P.U.C. saranno individuate e normate tutte le zone omogenee presenti sul territorio e soprattutto la zona "E" agricola.</p> <p>Soluzione dei problemi riscontrati in alcune lottizzazioni private, affinché si possa giungere al completamento delle medesime.</p> <p>Completamento messa in sicurezza Rio Pibilia, Rio Fiume Uri e del canale di guardia a monte dell'abitato di San Vito</p> <p>Mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico - Salvaguardia, pulizia e manutenzione canali</p>
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Definire e promuovere un modello di sviluppo che salvaguardi l'ambiente e garantisca la sicurezza degli insediamenti abitativi	<p>Sistemazione degli spazi adiacenti la Piazza Sant'Andrea riconducendola ad un aspetto decoroso e migliorandone la fruibilità.</p> <p>Stombamento canale Via Monte Narba e. S.S.387 - braccio canale Nuedda/Via Roma - Via Nazionale</p> <p>Pulizia straordinaria dei canali di allontanamento dell'acqua piovana Via Nazionale (uscita direzione Ballao) e sulla parte bassa della stessa Via partendo dall'incrocio della Via delle Capinere fino all'incrocio della Via Martini, compresa la stessa Via Martini, Via Funtana Iri e Via Delle Capinere.</p>
11. Soccorso civile	Garantire la sicurezza e la protezione civile dei cittadini.	<p>Istituzione corpo volontariato di Protezione civile in modo da garantire modalità di intervento efficaci</p> <p>Realizzazione del progetto "Casa residenziale e di accoglienza" per anziani e persone non autosufficienti</p> <p>Soggiorno diurno di aggregazione sociale anziani - Casa Cauli</p> <p>Rilanciare lo spirito del Volontariato, onde garantire una maggiore copertura dei servizi offerti dallo stesso, creando una rete di solidarietà a favore dei deboli e dei sofferenti.</p> <p>Favorire la creazione di un'associazione di volontariato per la Protezione Civile,</p> <p>Contrastare i fenomeni di povertà e marginalità</p> <p>Istituzione di laboratori creativi e di manualità al fine di creare forme d'apprendimento e di confronto tra le giovani generazioni, instaurando un valido supporto di inclusione</p>
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Assicurare la protezione sociale e l'eliminazione delle condizioni di disagio. Sviluppare politiche sociali eque e solidali e adeguate a rispondere ai nuovi bisogni dei cittadini attraverso la modulazione, la personalizzazione, il potenziamento e la diversificazione dei servizi.	<p>Creazione di servizi educativi e di confronto/scambio tra i pari quali ludoteca e centro di aggregazione sociale al fine di far convergere bambini, adolescenti e i ragazzi nonché ragazzi diversamente abili che troppo spesso, pur usufruendo del supporto dell'educatore/educatrice in rapporto 1:1 si trovano a non potersi confrontare con i pari in un luogo ricreativo in cui sperimentare la socialità.</p> <p>Compatibilmente con la normativa nazionale si settore, consolidare e promuovere progetti capaci di dare risposta ai bisogni primari dei cittadini che stanno attraversando un periodo di difficoltà economica. (Reddito di cittadinanza e attività lavorative)</p> <p>Istituzione kit "Buono spesa per nuovi nati"</p> <p>Cura degli anziani e attenzione ai bisogni dei disabili</p> <p>Servizi assistenza domiciliare anziani non autosufficienti e/o inserimento all'interno delle strutture sanitarie assistite (case di riposo).</p> <p>Promuovere gli spazi di incontro, di aggregazione e di socializzazione (Casa Cauli), le gite e le vacanze anziani, l'attività fisica e l'attività fisica adattata, le iniziative in collaborazione con i pensionati e le associazioni presenti sul territorio.</p> <p>Servizi e piani personalizzati handicap grave e interventi socio assistenziali.</p> <p>Promuovere una collaborazione tra le associazioni di volontariato che prestano servizi di trasporto sociale sul territorio al fine di favorire lo spostamento degli anziani.</p>
14. Sviluppo economico e competitività	Creare sul territorio le condizioni favorevoli per rafforzare gli insediamenti produttivi e facilitare lo sviluppo dell'attività imprenditoriale e la nascita di nuovi posti di lavoro. Individuare un piano di sostegno delle	<p>Rendere appetibile il territorio all'insediamento di nuove aziende, sia nei settori del manifatturiero di alta tecnologia che in quelli tradizionali della produzione e trasformazione dei prodotti agroalimentari.</p> <p>Favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico tramite la concessione di contributi a fondo perduto per l'avvio di nuove attività d'impresa nel settore del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura (coltivazione del fondo e allevamento di animali e attività connesse).</p>

imprese e del lavoro. Progettare interventi di inclusione e solidarietà sociale per sostenere chi ha perso il lavoro e di tenuta del tessuto attivo cittadino

Sostenere il commercio di vicinato e del centro storico anche attraverso l'adozione di piani, norme regolamentari ed altri strumenti di analisi e pianificazione.

Sostenere la costituzione di associazioni che realizzino progetti di tipizzazione e valorizzazione delle produzioni locali dando vita ad una campagna di sensibilizzazione al consumo dei prodotti del territorio anche tramite la creazione delle "vetrine territoriali" (nei locali pubblici, ristoranti etc.)

Attivazione dei cantieri occupazionali con fondi R.A.S. e comunali.

Valutare le proposte imprenditoriali, volte alla realizzazione di "parchi eolici",

Strumenti di programmazione

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

I quadri dettagliati sono allegati alla delibera di approvazione del DUP.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2023	2024	2025	Totale
R Entrate aventi destinazione vincolata per legge 1	4.591.678,32	5.253.333,33	0,00	9.845.011,65
R Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo 2	0,00	280.000,00	0,00	280.000,00
R Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato 3	0,00	0,00	0,00	0,00
R Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006 4	0,00	0,00	0,00	0,00
R Stanziamenti di bilancio 5	2.289,45	0,00	0,00	2.289,45
R Altro 6	0,00	0,00	0,00	0,00
R 7 TOTALE	4.593.967,77	5.533.333,33	0,00	10.127.301,10

Tabella 18: Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche

CUP	Cod. Int. Amm.ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2023	2024	2025	Importo	Tipologia
F34H12000100002	1	20	111	66	07 MANUTENZIONE STRAORDINARIA	DIFESA DEL SUOLO	OPERE DI MANUTENZIONE FLUVIALE IN AREA PAI NEL RIO MONTE PORCEDDUS	100.000,00			0,00	
	2	20	111	66	99 ALTRO	PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE AMBIENTE	PSR 2014-2020 - REGIONE SARDEGNA - TIPO INTERVENTO 19.2.7.5.1.4.1 VALORIZZAZIONE DI SENTIERI, ITINERARI E CAMMINI NEL GAL SGT	135.000,00			0,00	
	3	20	111	66	58 AMPLIAMENTO	INFRASTR. PER ATTREZZ. AREE PRODUTTIVE	COMPLETAMENTO DELLE AREE PIP - II INTERVENTO - COMPARTO 2		1.000.000,00		0,00	
	4	20	111	66	01 NUOVA REALIZZAZIONE	RISORSE IDRICHE E ACQUE REFLUE	REALIZZAZIONE OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICA PER LA RACCOLTA E LO SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE DI DRENAGGIO STRADALE NELLA VIA NAZIONALE (PRESSO INCROCIO VIA DEI GIUNCHI E INCROCIO VIA GRAZIA DELEDDA)		100.000,00		0,00	
F79J21002120002	5	20	111	66	03 RECUPERO	STRADALI	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI E ADEGUAMENTO IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL CENTRO STORICO DI SAN VITO - VIA GRAMSCI, VIA MUNICIPIO E PIAZZA MUNICIPIO. 1° STRALCIO		700.000,00		0,00	
F77H21002610004	6	20	111	66	58 AMPLIAMENTO	SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO SPORTIVO CAMPO CALCIO COMUNALE SANTA MARIA. 2° STRALCIO FUNZIONALE		700.000,00		0,00	
F77H22000440001	7	20	111	66	99 ALTRO	DIFESA DEL SUOLO	MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO STOMBAMENTO DEL CANALE COPERTO IN VIA CANALE MONTE NARBA E REGIMENTAZIONE IDROGEOLOGICA DELLA CONTERMINE ZONA C		1.000.000,00		0,00	
F78H21000070001	9	20	111	66	58 AMPLIAMENTO	SOCIALI E SCOLASTICHE	PNRR - M4 - C1 - INV. 1.1 - PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO ALLE NORME DI LEGGE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DELL'INFANZIA. PRIMO STRALCIO FUNZIONALE, AMPLIAMENTO	103.200,00			0,00	
F75F22000350002	10	20	111	66	07 MANUTENZIONE STRAORDINARIA	SCUOLA E ISTRUZIONE	MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO ALLE NORME DI LEGGE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI - SCUOLA ELEMENTARE		1.400.000,00		0,00	
F77G22000180002	8	20	111	66	06 MANUTENZIONE ORDINARIA	DIFESA DEL SUOLO	MANUTENZIONE ORDINARIA DEI CORSI D'ACQUA DEL COMUNE DI SAN VITO	261.961,73			0,00	
F75F21002880001	11	20	111	66	07 MANUTENZIONE STRAORDINARIA	DIFESA DEL SUOLO	ID 432 RIPRISTINO STRADA DA EX SS. 125 A CANTINA MODIGLIANI E OPERE D'ARTE - STRADA DI CORR'E CERBU DALLA VECCHIA S.S. 125 FINO A AL PONTE CANTINA MODIGLIANI	2.843.231,00			0,00	
F77H21006990001	12	20	111	66	07 MANUTENZIONE STRAORDINARIA	DIFESA DEL SUOLO	RIPRISTINO OPERE DI PROTEZIONE OPERE D'ARTE - SS 125. DISALVEO NEI RII "CUGURRANTI" E " SU LINNAMINI" AREA VASTA "SAN PRIAMO" AREE CONTERMINI AL LATO MONTE DELLE OPERE D'ARTI PONTI ANAS AL KM. 50+285" E KM 51+000-NSA 371 (EX. S.S. 125) - RIPRISTINO OPERE DI PROTEZIONE OPERE D'ARTE - ID991	1.000.000,00			0,00	
F33B06000070002	13	20	111	66	58 AMPLIAMENTO	DIFESA DEL SUOLO	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO IN AREA P.A.I. NEL FLUMINI URI IN COMUNE DI SAN VITO - COMPLETAMENTO	150.575,04			0,00	

CUP	Cod. Int. Amm.ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2023	2024	2025	Importo	Tipologia
F76G22000270006	14	20	111	66	06 MANUTENZIONE ORDINARIA	STRADALI	ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' ESISTENTE ATTRAVERSO OPERE DI MANUTENZIONE ORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA E RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE DELLE STRADE COMUNALI DI MONTE NARBA E SANT'ANTIOCO		300.000,00		0,00	
	15	20	111	66	09 MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	BENI CULTURALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO COMUNALE		333.333,33		0,00	

Tabella 19: Programma triennale delle opere pubbliche

Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi

Le amministrazioni, in base all'art. 21 comma 6 del Decreto Legislativo n. 50/2016, adottano il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi che contiene gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiore a euro 40.000,00. I quadri dettagliati sono allegati alla delibera di approvazione del DUP.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2023	2024	2025	Totale
R Entrate aventi destinazione vincolata per legge 1	160.150,00	0,00	0	160.150,00
R Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo 2	0,00	0,00	0	0,00
R Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato 3	0,00	0,00	0	0,00
R Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006 4	0,00	0,00	0	0,00
R Stanziamenti di bilancio 5	474.265,21	474.265,21	0	948.530,42
R finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto 6 legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0	0,00
Altro	0,00	0,00		0,00
R TOTALE	634.415,21	474.265,21	0	1.108.680,42

7

0
0

Elenco degli acquisti del programma

Settore	Descrizione dell'intervento	2023	2024	Apporto di capitale privato		Centrale di committenza
				Importo	Tipologia	
SERVIZI	SERVIZIO DI IGIENE URBANA E AMBIENTALE DEL COMUNE DI SAN VITO	474.265,21	474.265,21	0,00		ASMEL
SERVIZI	SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO COMUNALE SITO IN VIA GARIBALDI	115.000,00	0,00	0,00		COMUNE SAN VITO
SERVIZI	PNRR - M1 - C1 - INV. 1.2 - CUP F71C22001100006 - ABILITAZIONE AL CLOUD DELLA PA LOCALI	45.150,00	0,00	0,00		COMUNE SAN VITO

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Al momento per il 2023 non è prevista alcuna alienazione.

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
R 1		0,00	
R 2		0,00	
R 3		0,00	

Tabella 20: Piano delle alienazioni

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare

funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

	Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
R 6	B1	0	0	0
R 7	B2	0	0	0
R 8	B3	1	0	1
R 9	B4	1	0	1
R 1	B5	0	0	0
R 1	B6	0	0	0
R 1	B7	0	0	0
	B8	1	0	1
R 1	C1	8	3	11
R 1	C2	1	1	2
R 1	C3	2	1	3
R 1	C4	0	0	0
R 1	C5	1	0	0
	C6	4	0	4
R 1	D1	2	1	3
R 1	D2	0	0	0
R 2	D3	3	0	3
R 2	D4	0	0	0
R 2	D5	0	0	0
R 2	D6	0	0	0
R 2	Segretario	1	0	1
R 2	Dirigente	0	0	0

Tabella 21: Programmazione del fabbisogno di personale

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nel Comune di San Vito

Il 30 aprile 2021 il Governo ha trasmesso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) alla Commissione europea, che ha valutato positivamente il Piano a fine giugno per la successiva approvazione da parte del Consiglio UE dell'Economia e delle finanze (13 luglio 2021). Il Piano deve essere realizzato entro il 2026 anche attraverso una serie di decreti attuativi.

Il PNRR è impostato nelle 6 missioni previste dal Next Generation EU con una distribuzione delle risorse (RRF e fondo complementare) sintetizzata nel grafico.

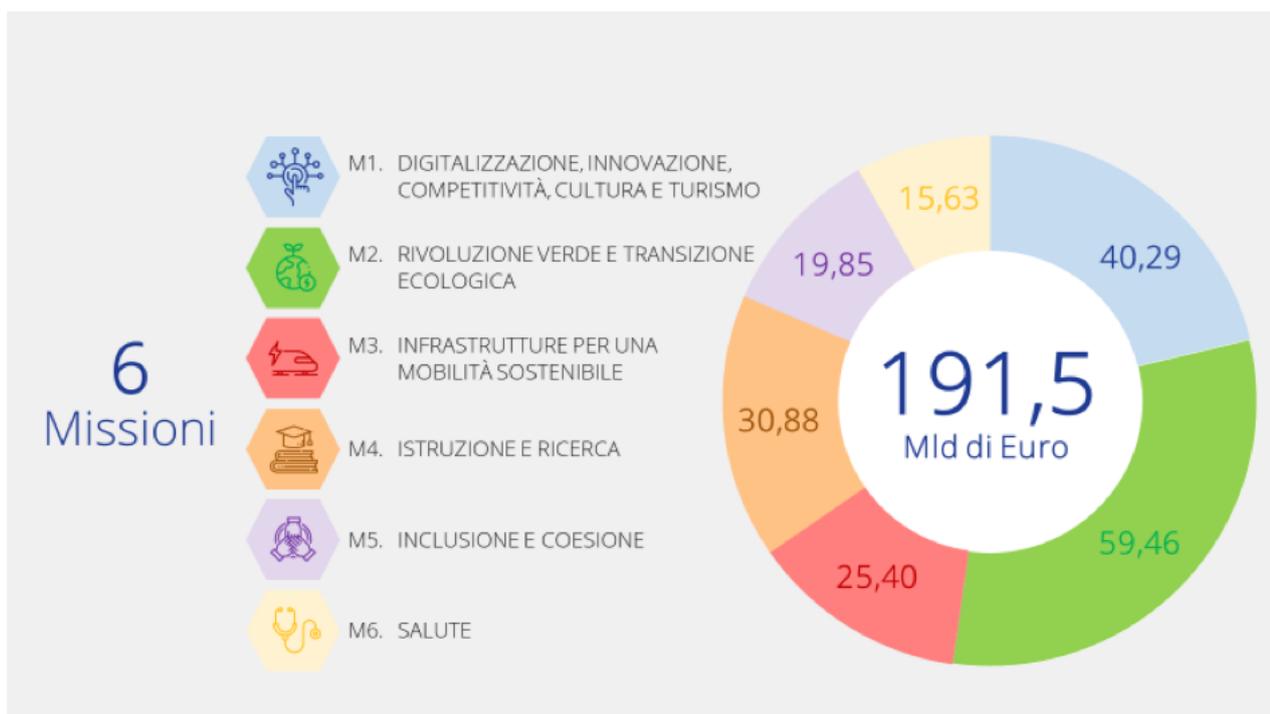


TAVOLA 1.1: COMPOSIZIONE DEL PNRR PER MISSIONI E COMPONENTI (MILIARDI DI EURO)

 M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	9,72	0,00	1,40	11,12
M1C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO	23,89	0,80	5,88	30,57
M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0	6,68	0,00	1,45	8,13
Totale Missione 1	40,29	0,80	8,73	49,82
 M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M2C1 - AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE	5,27	0,50	1,20	6,97
M2C2 - TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	23,78	0,18	1,40	25,36
M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	15,36	0,32	6,56	22,24
M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	15,05	0,31	0,00	15,36
Totale Missione 2	59,46	1,31	9,16	69,93
 M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M3C1 - RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ/CAPACITÀ E STRADE SICURE	24,77	0,00	3,20	27,97
M3C2 - INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA	0,63	0,00	2,86	3,49
Totale Missione 3	25,40	0,00	6,06	31,46
 M4. ISTRUZIONE E RICERCA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ	19,44	1,45	0,00	20,89
M4C2 - DALLA RICERCA ALL'IMPRESA	11,44	0,48	1,00	12,92
Totale Missione 4	30,88	1,93	1,00	33,81
 M5. INCLUSIONE E COESIONE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M5C1 - POLITICHE PER IL LAVORO	6,66	5,97	0,00	12,63
M5C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE	11,22	1,28	0,34	12,84
M5C3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE	1,98	0,00	2,43	4,41
Totale Missione 5	19,86	7,25	2,77	29,88
 M6. SALUTE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M6C1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	7,00	1,50	0,50	9,00
M6C2 - INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	8,63	0,21	2,39	11,23
Totale Missione 6	15,63	1,71	2,89	20,23
TOTALE	191,5	13,0	30,6	235,1

Le missioni e gli investimenti di interesse per il Comune

Nel prospetto vengono indicati tutti i progetti del Comune di San Vito che verranno finanziati con le risorse a valere sul PNRR:

Num. Investimento PNRR	Descrizione	Importo stimato	Livello progettuale	Anno a regime	Costi / Risparmi a regime	Copertura finanziaria a regime	Note
1_2022	Abilitazione al cloud per le PA locali	€ 77.897,00	Da definire	2024	€ 2,922,00	Entrate comunali	Il servizio ricomprende i gestionali attualmente in uso che verranno migrati in cloud con un maggior grado di fruibilità. Il maggiore costo rispetto ai canoni attuali è pari ad € 2.922,00.
2_2022	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	€ 79.922,00	Da definire	2024	€ 1,289,00	Entrate comunali	Nei costi sono ricompresi i canoni dello sportello telematico, del portale dell'ente e dell'App Municipium. Il maggiore costo rispetto ai canoni attuali è pari ad € 1.289,00.
3_2022	App IO	€ 12.150,00	Parzialmente e attivato	2024	-€ 140,00	Entrate comunali	Il risparmio rispetto al costo attuale è di € 140,00.
4_2022	Pago PA	€ 7.891,00	Attivato	2024	€ 1.600,00	Entrate comunali	Il servizio è stato attivato e non sono previsti costi superiori per il relativo canone. Il costo del servizio è pari a € 1.600.
5_2022	SPID - CIE	€ 14.000,00	Parzialmente e attivato	2024		Entrate comunali	Il servizio avrà un costo una tantum e non sono previsti canoni per il suo funzionamento.
6_2022	Messa in sicurezza e ampliamento scuola dell'infanzia	€ 103.200,00	Attivato	2024	€ 52.000,00	Entrate comunali e quote utenti	Ampliamento della scuola dell'infanzia, che permetterà di rendere disponibili ulteriori n. 7 posti per il servizio Primavera, i cui costi verranno ripartiti al 24,59% per gli

Num. Investimento PNRR	Descrizione	Importo stimato	Livello progettuale	Anno a regime	Costi / Risparmi a regime	Copertura finanziaria a regime	Note
							utenti e al 75,41% dal Comune.
7_2022	Estendimento dell'ID 957 lavori di protezione sponda Dx a valle briglia; protezione sponda SX, disalveo, scogliere in corrispondenza controbrigliario Pibilia; Estendimento dell'ID 924 riguardante protezione sponda SX del rio Uri in corrispondenza della via Aldo Moro; Estendimento dell'ID 609 riguardante disalveo in località sa Conca e Sa Pippia e sistemazione del costone - Viabilità Nuedda	€ 1.340.000,00	Attivato	2023			Interventi di messa in sicurezza e protezione civile
8_2022	Efficientamento energetico, L.160/2019, annualità 2021	€ 100.000,00	Attivato	2023			Realizzazione di un intervento di efficientamento energetico della scuola

Quadro di raccordo tra obiettivi strategici e interventi PNRR

PROGRAMMAZIONE PNRR			PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ENTE								
Missione PNRR	Componente	Investimento	Linea strategica	Missione	Programma	INTERVENTO STRATEGICO	Orizzonte temporale	CUP	Stakeholder finali	Tipologia	Inserimento in sezione operativa
1	1	1.2	1	1	8	Abilitazione al cloud per le PA locali	2024	F71C22001100006	cittadini	Acquisto di servizi	NA
1	1	1.4	1	1	8	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	2024	F71F22001640006	cittadini	Investimenti immateriali	NA
1	1	1.4	1	1	8	App IO	2024	F71F22002850006	cittadini	Investimenti immateriali	NA
1	1	1.4	1	1	8	Pago PA	2024	F71F22002840006	cittadini	Investimenti immateriali	NA
1	1	1.4	1	1	8	SPID - CIE	2024	F71F22001870006	cittadini	Investimenti immateriali	NA
4	1	1.1	4	4	1	Messa in sicurezza e ampliamento scuola dell'infanzia	2024	F78H21000070001	Bambini 0-36 mesi	Opere pubbliche	NA
4	2	2.1	8	1	1	Estendimento dell'ID 957 lavori di protezione sponda Dx a valle briglia; protezione sponda SX, disalveo, scogliere in corrispondenza controbriglia rio Pibilia; Estendimento dell'ID 924 riguardante protezione sponda SX del rio Uri in corrispondenza della via Aldo Moro; Estendimento dell'ID 609 riguardante disalveo in località sa Conca e Sa Pippia e sistemazione del costone - Viabilità Nuedda	2023	F75F21001540001	Cittadini	Opere pubbliche	NA
2	4	2.2	1	1	5	Efficientamento energetico, L.160/2019, annualità 2021	2023	F75F21002270001	Cittadini	Opere pubbliche	NA

Per quanto riguarda i dati contabili di dettaglio relativi alla programmazione si rimanda agli allegati del Bilancio di previsione 2023-2025.